

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 "Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)", pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 227 del 29 settembre 2006 concernente "Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata";

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 3 dicembre 2013;

Visto il parere del Comitato Prezzi e Rimborso nella seduta del 30 gennaio 2014;

Vista la deliberazione n. 9 in data 27 febbraio 2014 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le nuove indicazioni terapeutiche trattamento della diminuzione visiva causata da neovascolarizzazione coroideale (CNV) secondaria a miopia patologica (PM) del medicinale LUCENTIS sono rimborsate come segue:

Confezione: "10 mg/ml soluzione iniettabile – 0,23 ml soluzione - AIC n. 037608027 (in base 10) 13VQLV (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 902,00.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 1.488,66.

Validità del contratto: 24 mesi.

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo ex factory e condizioni di rimborsabilità come da condizioni negoziali.

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle Regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web – all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it>.

it/registri/ che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio web-based, le prescrizioni, relative unicamente alle indicazioni rimborsate dal SSN attraverso la presente determinazione, dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma web, secondo le modalità che saranno indicate nel sito: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio>

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Lucentis è la seguente medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Roma, 12 giugno 2014

Il direttore generale: PANI

14A04741

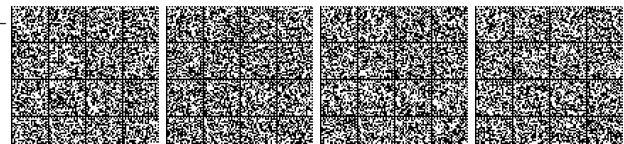
COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 14 febbraio 2014.

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Rimodulazione di alcuni interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sardegna. (Delibera n. 8/2012). (Delibera n. 14/2014).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge



n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha attribuito, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali in attuazione del sopra richiamato art. 16 della legge n. 42/2009, il quale, tra l'altro, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Vista la propria delibera n. 8 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 121 del 25 maggio 2012) con la quale è stata approvata una prima assegnazione di risorse, a carico del FSC, prevalentemente a favore del settore "Frane e versanti" in coerenza con la priorità "Ambiente" del QSN, per il finanziamento di vari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra i quali quelli previsti nell'ambito dell'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela e del territorio e del mare e la Regione Sardegna del 23 dicembre 2010;

Vista la nota n. 1386 del 12 dicembre 2013 con la quale il Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro per la coesione territoriale ha trasmesso a questo Comitato la proposta di rimodulazione di otto dei complessivi diciassette interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricadenti nella Regione Sardegna ricompresi nell'ambito dell'Accordo di programma sopra citato;

Considerato che alla detta proposta è allegato il verbale del Gruppo tecnico di sorveglianza di cui al punto 5.2 della citata delibera n. 8/2012, nonché gli altri atti istruttori che hanno concorso all'individuazione degli interventi da rimodulare, atti costituiti dalle note del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nn. 38780/TRI del 6 giugno 2013 (corredato di relativa relazione tecnica) e 42056 del 5 luglio 2013, dalla nota n. 396 del 24 luglio 2013 del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna e dal "Primo Atto Integrativo" al citato Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Sardegna in data 31 ottobre 2013;

Considerato che l'esigenza della rimodulazione degli interventi oggetto della presente delibera è correlata ad alcuni approfondimenti tecnici emersi in sede di valuta-

zione delle proposte presentate dagli enti locali interessati, svolta in base alle priorità e alla coerenza con la classificazione regionale delle aree di rischio, come si evince sia dalla relazione tecnica del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare allegata alla nota n. 38780/TRI del 6 giugno 2013, sia dalla relazione del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico in Sardegna (nota n. 396 del 24 luglio 2013);

Considerato che le proposte di rimodulazione dei singoli interventi sono state oggetto di presa d'atto sia in sede di Comitato di indirizzo e di attuazione del citato Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Sardegna del 23 dicembre 2010 (di cui alla citata relazione tecnica allegata alla nota n. 38780/TRI del detto Ministero), sia in sede di Gruppo tecnico di sorveglianza sopra richiamato;

Considerato, in particolare, che la rimodulazione degli interventi oggetto della presente presa d'atto non comporta oneri aggiuntivi in quanto proposta nell'ambito dell'ammontare del costo complessivo di 36.080.000,00 euro già approvato con la citata delibera n. 8/2012;

Considerato che l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n° 147 (legge di stabilità 2014) disciplina la tempistica e i requisiti per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico finanziati con le delibere di questo Comitato nn. 6 e 8 del 2012, fissando al 31 dicembre 2014 il termine per l'assunzione delle dette obbligazioni al fine di evitare la revoca del finanziamento statale;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista l'odierna nota n. 693-P predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della coesione territoriale;

Prende atto

della rimodulazione proposta che viene articolata nei seguenti punti.

1. Rimodulazione degli interventi della Regione Sardegna

1.1 A fronte dei diciassette interventi finalizzati alla mitigazione del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Sardegna di cui alla richiamata delibera n. 8/2012, il cui costo complessivo è pari a 36.080.000,00 euro ripartiti come da elenco allegato alla medesima delibera, sono rimodulati otto interventi il cui finanziamento complessivo, pari a 25.000.000,00 di euro, rimane invariato rispetto agli importi loro attribuiti con la medesima delibera n. 8/2012.

1.2 Le rimodulazioni oggetto della presente presa d'atto riguardano:

a) l'ampliamento o la riduzione delle aree di intervento;

b) alcune variazioni della localizzazione dell'ambito territoriale comunale di intervento;



c) l'articolazione degli interventi in segmenti esecutivi (sub interventi) con conseguente modifica del riparto tra le risorse originariamente approvate, nonché la specificazione - nell'ambito della denominazione del progetto - di alcune tipologie di opere previste.

1.3 Con riferimento all'elenco degli interventi della Regione Sardegna, finanziati con la citata delibera n. 8/2012, si prende atto della rimodulazione degli interventi contrassegnati nel citato elenco con i numeri 1, 5, 6, 7, 8, 10, 13 e 17, per i quali si riportano di seguito le specifiche variazioni progettuali:

a) n. 1 — il progetto originario per complessivi euro 6.000.000,00, viene articolato in due sub interventi del valore, rispettivamente, di euro 3.500.000,00 ed euro 2.500.000,00;

b) n. 5 — il progetto originario per complessivi euro 2.000.000,00, viene articolato in due sub interventi del valore, rispettivamente, di 800.000,00 e 1.200.000,00 euro;

c) n. 6 — il progetto originario per complessivi euro 5.000.000,00 viene articolato in sei sub interventi, di cui uno del valore di 1.250.000,00 euro e cinque di importo pari a 750.000,00 euro ciascuno;

d) n. 7 — il progetto originario per complessivi euro 3.000.000,00 viene articolato in due sub interventi rispettivamente di 400.000,00 e 2.600.000,00 euro;

e) n. 8 — il progetto originario per complessivi euro 3.000.000,00 viene disarticolato in due sub interventi rispettivamente di 800.000,00 e 2.200.000,00 euro.

f) n. 10 — il progetto originario per complessivi euro 2.000.000,00 viene ridefinito in termini di finalità e descrizione, a parità di importo;

g) n. 13 — il progetto originario per complessivi euro 2.000.000,00 viene articolato in sette sub interventi, dei quali un primo del valore 560.477,22 euro, un secondo di 350.000,00 euro ed i restanti cinque di importo pari a 217.904,96 euro ciascuno;

h) n. 17 - il progetto originario per complessivi euro 2.000.000,00 viene ridefinito, a parità di fabbisogno, nella finalità e nella conseguente descrizione;

1.4 Nelle tabelle A e B allegate alla presente presa d'atto, di cui costituiscono parte integrante, viene riassunto il quadro aggiornato degli interventi nella Regione Sardegna. Nella tabella A sono riepilogati gli interventi oggetto della presente rimodulazione, mentre nella tabella B, per

consentire una lettura unitaria dell'insieme degli interventi finanziati con la richiamata delibera n. 8/2012, sono riportati gli interventi nella regione Sardegna non oggetto di rimodulazione con la presente presa d'atto.

2 Quadro finanziario riepilogativo

2.1 La dotazione complessiva di 36.080.000,00 euro relativa ai diciassette interventi nella Regione Sardegna di cui alle premesse, resta quella individuata con la delibera n. 8/2012. Di tale importo una quota di 25.000.000,00 di euro è oggetto di rimodulazione relativamente ad otto interventi, mentre una quota di 11.080.000,00 euro è riferita ai restanti nove interventi riconfermati nelle finalità e negli importi con la presente presa d'atto.

La copertura finanziaria dell'importo oggetto di rimodulazione, per 25.000.000,00 di euro, è così costituita:

2.1.1 l'importo di euro 6.000.000,00 è posto a carico della dotazione del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010);

2.1.2 l'importo di 19.000.000,00 di euro rappresenta la restante copertura finanziaria individuata con la delibera n. 8/2012, comprendente sia le risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) che quelle del Ministero dell'ambiente di cui alle leggi 23 dicembre 2005, n. 266 e 12 novembre 2011, n. 183;

3 Tempistica per impegni giuridicamente vincolanti

3.1 Al fine di evitare l'eventuale revoca dei finanziamenti, per quanto attiene alla tempistica e alle regole per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti si rinvia a quanto previsto dall'art. 1, comma 111 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

4 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente presa d'atto si rinvia alla delibera n. 8/2012, tenuto conto delle disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione e quelle relative alla disciplina del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

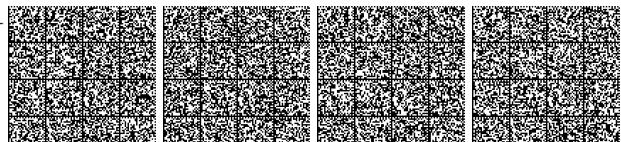
Roma, 14 febbraio 2014

Il Presidente: LETTA

Il segretario delegato: GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2014

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, registrazione prev. n. 1922



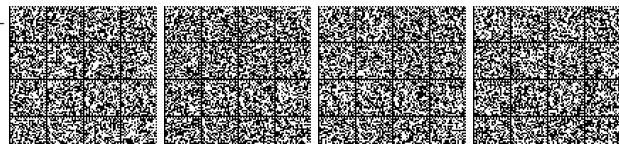
Tab. A - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sardegna finanziati con la delibera CIPE n. 8/2012 , rimodulati con la presente presa d'atto

N° intervento in elenco Sardegna allegato alla delibera 8/2012	INTERVENTI AGGIORNATI			COPERTURA FINANZIARIA di cui alla delibera n.8/2012		COPERTURA FINANZIARIA rimodulata con la presente presa d'atto (2)
	COMUNE/ LOCALITA'	TITOLO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Risorse MATTM (legge finanziaria 2010) (1)	Assegnazioni Delibera CIPE n. 8/2012	
n. 1	Capoterra/ Frazioni: Interessate dal Rio San Girolamo e Rio Masone Ollastu	Capoterra - Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu, compresi i compluvi minori. Intervento di completamento - Compresi interventi di delocalizzazione -	Opere di completamento di sistemazione idrogeologica . Interventi di messa in sicurezza della diga, opere accessorie e di connessione del sistema diga al corso d'acqua.	5.000.000,00	-	3.500.000,00
			Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni – Nuovo attraversamento presso il lago di Poggio dei Pini.		-	2.500.000,00
n. 5	Cagliari / Centro abitato	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza - Piazza d'Armi	2.000.000,00		800.000,00
			Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza- Via Peschiera			1.200.000,00
n. 6	Ballao/ Ballao	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	Proseguimento in destra idraulica del Flumendosa delle opere di difesa spondale ed arginali esistenti per ulteriori 1000 m a protezione del centro abitato di Ballao e del depuratore	5.000.000,00		750.000,00
	Budoni/ Agrustos, Tamarispa e Berrules		Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale del Rio Budoni nei tratti in cui il corso d'acqua attraversa le frazioni di Agrustos, Tamarispa e Berrules.			750.000,00
	Loiri Porto San Paolo/Porto San Paolo		Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale del Rio Scalamaia nel centro abitato di Porto San Paolo.			750.000,00
	Padru/Padru		Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru.			750.000,00
	San Teodoro/ L'Alzoni		Demolizione e ricostruzione con luce adeguata del ponte presente all'interno della frazione di L'Alzoni, risagomatura dell'omonimo rio ed adeguamento dell'attraversamento stradale del Rio Lu Ricciu.			1.250.000,00
	Siniscola/ Siniscola		Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale in sinistra idraulica del Rio Siniscola a monte del Ponte di Ferro.			750.000,00
n. 7	Orosei/ Centro abitato	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Cedrino a valle della diga Pedra e' Othoni 2° Stralcio - 1° LOTTO	Prolungamento del canale colatore n. 4 alla periferia dell'abitato di Orosei	3.000.000,00		400.000,00
	Orosei/ Fiume Cedrino		Realizzazione di sovrallzi arginali e interventi di pulizia e risagomatura alveo del Fiume Cedrino.			2.600.000,00
n. 8	Posada/ Monte Longu	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico del bacino del rio Posada a valle della diga Is Maccheronis - 1° LOTTO	Messa in sicurezza degli attraversamenti stradali sulla S.P. 24 in corrispondenza dei corsi d'acqua Rio Paule Pedru e Rio Matta e Burdone nella frazione di Monte Longu.	3.000.000,00		800.000,00
	Torpè/ Torpè		Realizzazione di sovrallzi arginali e interventi pulizia e risagomatura alveo Progetto generale già approvato.			2.200.000,00
n. 10	Gairo / Territorio del comune	Sistemazione dei versanti a monte delle zone abitate e delle strade	Sistemazione dei versanti a monte delle zone abitate e delle strade		2.000.000,00	2.000.000,00
n. 13	Carbonia/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza	2.000.000,00		(3) 560.477,22
	Iglesias/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza			217.903,95
	Sant'Anna Arresi/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza			217.903,95
	Perdaxius/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza			217.904,96
	Nuxis/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza			217.904,96
	Villamassargia/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza			217.904,96
n. 17	Narcao/ Sulcis iglesiente	Interventi di mitigazione del rischio di frana da fenomeni di sinkhole	Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza			350.000,00
	Sorso/ Sorso	Lavori di riassetto idraulico e geomorfologico	Opere di completamento di riassetto idraulico e geomorfologico del Rio Silis e lavori di pulizia dell'alveo del Rio Predognanu.		2.000.000,00	2.000.000,00
					Totale	25.000.000,00

(1) Risorse MATTM ex art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n.191 (legge finanziaria 2010) - Dotazione già nella disponibilità del Commissario.

(2) Rimodulazione delle dotazioni della Delibera CIPE n. 8/2012 assegnate agli interventi riferiti alla Regione Sardegna e specificati nell'atto Integrativo all'Accordo di programma MATTM-Regione Sardegna del 31/10/2013.

(3) Risorse MATTM (ex L. 266/2005 e L. 183/2011) incluse nell'importo di 2 milioni assegnato con la Delibera CIPE n. 8/2012 - Dotazione già nella disponibilità del Commissario.



Tab. B -Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sardegna di cui alla delibera CIPE n. 8/2012, non rimodulati con la presente presa d'atto

N° intervento in elenco Sardegna allegato alla delibera 8/2012	COMUNE/ LOCALITÀ	TITOLO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COPERTURA FINANZIARIA di cui alla delibera n.8/2012		COPERTURA FINANZIARIA non rimodulata con la presente presa d'atto (2)
				Risorse MATTM (legge finanziaria 2010) (1)	Assegnazioni Delibera CIPE n. 8/2012	
n. 2	Villagrande Strisaili/ Abitato e frazioni	Sistemazione idrogeologica a protezione dell'abitato e della frazione di Villanova - compresi interventi di delocalizzazione di infrastrutture pubbliche ed edifici privati	Opere di completamento delle sistemazioni idrogeologiche previste nel piano di interventi di mitigazione. Interventi di delocalizzazione di alcuni edifici pubblici e privati al fine di garantire il regolare deflusso delle acque nei canali interni all'abitato.	3.000.000,00	-	3.000.000,00
n. 3	Bosa/ Bosa	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO	Sistemazioni idrauliche	1.223.312,00	(3) 1.776.688,00	3.000.000,00
n. 4	Muros/ Valle Rio Masici	Frana linea ferroviaria Sassari - Chilivani località a valle del rio Masici - 1° LOTTO	Interventi di sistemazione del versante finalizzati alla messa in sicurezza della linea ferroviaria Sassari-Chilivani		1.000.000,00	1.000.000,00
n. 9	Lanusei/ centro abitato	Lavori urgenti di assetto idrogeologico del territorio comunale	Opere di sistemazione idrogeologica		1.580.000,00	1.580.000,00
n. 11	Aritzo/ Centro abitato	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato	Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenithali		500.000,00	500.000,00
n.12	Belvi/ Centro abitato	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato	Interventi di canalizzazione delle acque e manutenzione della rete di smaltimento esistente e muri di sostegno		500.000,00	500.000,00
n. 14	Illorai/ centro abitato	Opere di consolidamento nell'abitato	Completamento interventi di consolidamento		500.000,00	500.000,00
n. 15	Tiana/ Ortinai; Lutzui; Sorrozzello	Intervento di consolidamento idrogeologico	Realizzazione di disgaggi, posizionamento barriere paramassi, rete armata in aderenza		500.000,00	500.000,00
n. 16	Chiaramonti/ Centro abitato	Completamento consolidamento costoni abitato	Completamento interventi di consolidamento		500.000,00	500.000,00
						Totale 11.080.000,00

(1) Risorse MATTM ex art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n.191 (legge finanziaria 2010) - Dotazione già nella disponibilità del Commissario.

(3) Risorse MATTM (ex L. 266/2005 e L. 183/2011) assegnate con la Delibera CIPE n. 8/2012 - Dotazione già nella disponibilità del Commissario.

(2) Importi di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 non rimodulati, riconfermati nell'atto integrativo dell'Accordo di programma MATTM-Regione Sardegna del 31/10/2013.

14A04730

DELIBERA 14 febbraio 2014.

Contratto di filiera tra il Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali e il Consorzio Orogel. (Delibera n. 10/2014).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che istituisce i contratti di filiera a rilevanza nazionale, al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari nelle aree sottoutilizzate, demandando al Ministero delle politiche agricole e forestali la definizione di criteri, modalità e procedure per l'attuazione delle iniziative;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e successive modificazioni e integrazioni che, all'art. 1, comma 354, prevede l'istituzione, presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti, del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI);

Visto l'art. 1 della legge 3 febbraio 2011, n. 4, che sostituisce il comma 1 dell'art. 66 della richiamata legge n. 289/2002, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

Visto l'art. 63 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante "Attivazione nuovi contratti di filiera";

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (G.U.C.E. n. C319/1 del 27 dicembre 2006);

Vista la decisione della Commissione europea 10 dicembre 2008, n. C(2008)7843 con la quale è stato autorizzato l'aiuto di Stato N 379/2008, relativo al regime dei contratti di filiera e di distretto;

